

**PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

Avviso pubblico

Mi15 - Spazi e servizi per Milano a 15 minuti

Allegato 5:

Schema di convenzione di sovvenzione

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007



**Convenzione di sovvenzione tra il Comune di Milano e il soggetto destinatario delle agevolazioni PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a, CUP: B45C23000270007 selezionato dall’Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “*[Titolo]*” (*[Codice]*)**

tra

Il Comune di Milano (Direzione Lavoro, Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design), con sede in Via S. Tomaso, 3 – 20121 – Milano, in persona del Dott. Annibale D’Elia, Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

e

l’impresa *[Denominazione]* CF/P.IVA *[inserire entrambi, se diversi]* con sede legale in ­­­­­­Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]* e sede operativa di intervento in ­­­­­­Via *[Indirizzo, comprensivo di CAP]* - *[Comune, Provincia]*, in persona di *[Nome e Cognome del firmatario]* nato/a a a *[Comune, Provincia]*, il *[Data]*, Cod. Fiscale *[inserire]*, in qualità di:

legale rappresentante

altro soggetto con poteri di firma

**VISTI**

* Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
* Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 e s.m.i. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
* Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *de minimis*;
* Regolamento (UE) 852/2020 della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
* Regolamento (UE) 523/2021 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
* Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
* Regolamento (UE) n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
* Decisione di Esecuzione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a €3.002.500.000,00;
* D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”. La normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2021-2027 è al momento in corso di definizione. Il tema dell’ammissibilità delle spese sarà, pertanto, oggetto si opportuni aggiornamenti scaturenti dal processo di definizione della normativa nazionale in esame;
* D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
* D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
* Legge n. 241 del 7 agosto 1990 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
* Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02/08/2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
* Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13/11/2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 minuti – Economia urbana” CUP B45C23000270007, come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024, del valore complessivo di € 5.000.000,00;
* Delibera di Giunta Comunale n. 562 del 13/05/2024 avente a oggetto “Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) – Piano operativo della Città di Milano- Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 minuti – Economia urbana” CUP B45C23000270007 - Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell’Avviso pubblico “MI15 – Spazi e Servizi per Milano a 15 minuti”;
* Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. …….. del …/…/2024 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico “Mi15 – SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI”;
* Determinazione Dirigenziale n. …….. del …/…/2024 di approvazione delle Linee Guida di Gestione e rendicontazione dei progetti;

**CONSIDERATO CHE**

* Il soggetto proponente del progetto “*[Titolo]*”(*[Codice]*)rientra tra quelli selezionati in esito all’Avviso Pubblico come da Determinazione Dirigenziale *[numero e data]*della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design della Direzione Lavoro, Giovani e Sport;
* Il Comune di Milano ha proceduto alla concessione definitiva del contributo con Determinazione Dirigenziale *[numero e data]*della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design della Direzione Lavoro, Giovani e Sport;
* il Progetto e il Piano dei costi:

sono quelli approvati in sede di concessione del finanziamento sopra richiamato;

sono stati oggetto di apposita richiesta di variazione;

* il punto 13 dell’Avviso pubblico prevede che con la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione il destinatario dell’aiuto accetti il finanziamento assegnato e che “la mancata trasmissione dei documenti richiesti e/o della sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione comporterà l’esclusione dal beneficio”;

**Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue**

**Articolo 1**

**Premesse**

* 1. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di sovvenzione.

**Articolo 2**

**Oggetto**

2.1 La Convenzione di sovvenzione ha per oggetto l’esplicitazione delle condizioni previste per l’erogazione della sovvenzione e le obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Milano e al soggetto destinatario (“destinatario”) delle agevolazioni per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto “*[Titolo]*”(*[Codice]*), CUP B45C23000270007.

**Articolo 3**

**Compiti e obblighi del soggetto destinatario delle agevolazioni**

* 1. In relazione alla durata del progetto, il destinatario:

ha avviato le attività in data *[inserire]*;

avvia le attività contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione di sovvenzione;

e si impegna ad attuare il Progetto ammesso a contributo, assicurandone la conclusione entro il *[inserire]* e comunque al più tardi entro 12 mesi dall’avvio del progetto.

* 1. Il destinatario si impegna a:
  2. dare piena attuazione al progetto approvato, ai relativi termini di esecuzione e piano finanziario (Piano dei Costi);
  3. realizzare il progetto senza arrecare nessun danno significativo all'ambiente, nel rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020;
  4. comunicare tempestivamente e/o chiedere autorizzazione preventiva per variazioni in relazione al Progetto approvato e al relativo Piano dei Costi, secondo quanto previsto dall’Avviso pubblico e dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti approvate dall’Amministrazione;
  5. informare tempestivamente il Comune di Milano in merito a qualsiasi modifica della struttura societaria e/o operativa che possa avere un impatto sull’attuazione dell’operazione di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione di sovvenzione;
  6. presentare le richieste di liquidazione ed effettuare la rendicontazione delle spese nelle modalità ed entro le scadenze previste dall’Avviso e dalle Linee Guida e trasmettere in formato digitale la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento affinché l’Amministrazione possa procedere alle verifiche di competenza e al caricamento della documentazione sul Sistema Informativo del Programma;
  7. presentare entro 30 (trenta) giornidalla conclusione del Progetto la rendicontazione finale unitamente a una Relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;
  8. rendere accessibili la propria sede e le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Milano, del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione Europea e di altre Autorità statali ed europee, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l’esecuzione delle operazioni di verifica;
  9. assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 2021/1058 e il Reg. (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione. Il destinatario deve inoltre rispettare la disciplina europea, nazionale e quanto previsto dall’Avviso pubblico in materia di ammissibilità della spesa, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale relativa al Progetto di competenza, inclusa la materia civile e fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti;
  10. rispettare le indicazioni del PN METRO PLUS in materia di principi orizzontali esposti all’art. 9 del Reg. (UE) n. 2021/1060, assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato, norme ambientali e di sicurezza;
  11. non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell’agevolazione nei cinque anni successivi alla concessione dei contributi come previsto dall’articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998;
  12. per i cinque anni successivi all’erogazione del saldo, non cessare o rilocalizzare la sede, mantenerne la proprietà e non apportare modifiche essenziali all’attività che ne compromettano gli obiettivi (disposizioni relative alla stabilità delle operazioni ai sensi dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell’art. 21 del DPR 22/2018);
  13. Il destinatario si impegna a rispettare i requisiti specifici e i termini per l’esecuzione dei servizi/attività definiti nell’Avviso pubblico e nel Progetto ammesso a finanziamento.
  14. Il destinatario si impegna al rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
  15. Il destinatario si impegna al rispetto:
* della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
* delle condizioni, nei confronti dei lavoratori dipendenti, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale, previdenziale e di collocamento obbligatorio;
* della normativa per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, nulla osta, permessi e autorizzazioni, ecc.).
  1. Per quanto concerne le spese, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna ad effettuarle in conformità con quanto previsto nell’Avviso pubblico e nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti. In particolare, il destinatario si impegna a:

1. attuare il progetto nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale a tale scopo nel rispetto dei regolamenti specifici del PN METRO PLUS e della pertinente normativa regionale, nazionale e dell’Unione Europea;
2. rispettare la normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese, specificata all’art. 63 e seguenti, Reg. (UE) n. 2021/1060 e la disciplina nazionale sul medesimo tema. Nelle more dell’approvazione della norma sull’ammissibilità della spesa per il periodo 2021- 2027, si richiama il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità̀ delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nonché tutta la disciplina nazionale (e regionale) pertinente per l’operazione di competenza, ivi inclusa in materia civile e fiscale;
3. realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all’attuazione dell’operazione di competenza;
4. adottare, ai sensi dell’art. 74, par. 1, lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di competenza che permetta di: i) differenziare ogni trasferimento/pagamento ricevuto dall’Amministrazione comunale a valere sulle risorse del PN e ogni transazione eseguita per l’attuazione del Progetto di competenza rispetto alle altre risorse del Destinatario; ii) differenziare le spese o relative quote imputabili alle singole voci del piano finanziario del Progetto; iii) assegnare correttamente al Progetto le relative quote di eventuali spese che si riferiscano solo in parte a tale Progetto e delle tipologie di spese che siano ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi;
5. rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136; mediante l’utilizzo di un conto corrente dedicato, anche non in esclusiva, all’attuazione dell’operazione di competenza i cui estremi identificativi – nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso – devono essere comunicati alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design del Comune di Milano. Ogni modifica relativa a tali informazioni dovrà essere comunicata entro sette giorni dal verificarsi della suddetta variazione. Le causali dei pagamenti dovranno includere appositi codici identificativi (es. CUP Avviso/codice domanda progetto) che permettano di ricondurre il pagamento al progetto e di ricostruire le differenziazioni di cui al precedente punto d, lettere i, ii ed iii;
6. effettuare i pagamenti esclusivamente con mezzi che consentano la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione (es. a mezzo bonifico bancario o postale e/o assegno bancario/postale, e e/o carta di credito intestata al Destinatario). In ogni caso, il Destinatario dovrà fornire l’estratto conto relativo al conto corrente dedicato all’operazione di competenza, a valere sul quale sono effettuati i relativi pagamenti. Il pagamento a mezzo contanti o tramite carte di credito personali o paypal non è consentito;
7. riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, ivi incluso nelle causali dei bonifici effettuati dal Destinatario al riguardo, il riferimento al PN METRO PLUS, il titolo del progetto, il codice di progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP), oltre ad eventuali ulteriori indicazioni rispetto al codice identificativo dell’Aiuto rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti (COR), riferimenti del contratto a cui la spesa si riferisce, indicazione dettagliata della fornitura o del servizio;
   1. Per quanto concerne i controlli, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna a:
8. sottoporsi e facilitare ogni controllo, audit, ispezione, in particolare quelli che potranno essere svolti dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, dalla funzione contabile del PN Metro, dall’Autorità di Audit del PN, dalla Commissione Europea, dall’Ufficio Europeo per la Lotta antifrode (“OLAF”) e dalle Corti dei Conti italiana ed UE e di altri Organismi UE e nazionali autorizzati. In merito, il Destinatario è tenuto inoltre a:
   * assicurare, in occasione di tali controlli, audit, ispezioni, l’accesso alle proprie sedi e ad ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione dell’operazione di competenza;
   * fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti;
   * attuare tutte le raccomandazioni degli Organismi competenti in caso di controlli, audit, ispezioni, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione.
9. garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti, tenendo informata la Direzione sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale;
10. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a eventuali errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo del PN;
11. fornire chiarimenti ed effettuare le correzioni richieste nel caso di eventuali irregolarità o frodi riscontrate da parte degli Organi di controllo;
12. restituire nei modi e tempi indicati dalla Direzione le eventuali somme indebitamente percepite anche successivamente all’erogazione del saldo in osservanza delle norme sul Programma e del Reg. (UE) 1060/2021.
    1. Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, il destinatario si impegna a:
13. adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi all’attuazione progettuale e alle spese sostenute così come previsto nell’Avviso pubblico e nelle Linee Guida, al fine di garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall’art. 69, comma 6, Reg. (UE) n. 1060/2021;
14. effettuare tutte le comunicazioni con l’Amministrazione attraverso la posta elettronica istituzionale o certificata, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
15. conservare in luogo definito e rendere ispezionabile tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto conformemente dall’art. 82, Reg. (UE) n. 1060/2021, alla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e alle procedure del PN METRO PLUS in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida;
16. trasmettere al Comune di Milano le informazioni e i dati (di natura fisica, finanziaria e procedurale) necessari per il monitoraggio, garantendone la correttezza, l’affidabilità, la congruenza, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel PN METRO PLUS e per lo specifico Progetto di competenza;
17. ove richiesto dalla Direzione di Progetto, fornire documenti e informazioni necessari per eventuali informazioni al Comitato di Sorveglianza del PN METRO PLUS o per altre occasioni ed eventi del Programma e rendersi disponibili a partecipare ad eventuali riunioni convocate dall’Autorità di Gestione e dall’Organismo Intermedio;
18. fornire, nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto e all’erogazione del saldo, informazioni utili all’accertamento delle obbligazioni relative alla stabilità degli investimenti agevolati come previsto dall’articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 nonché ai sensi dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell’art. 21 del DPR 22/2018).
    1. Per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, il destinatario si impegna a dare notizia al pubblico, durante l’attuazione del progetto, sul sostegno ottenuto dal PN METRO PLUS:

* collocando almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell’Unione, predisposto secondo il modello fornito dalla Direzione e collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area di ingresso degli spazi dedicati al progetto;
* fornendo sul proprio sito web e/o profili social, ove questi esistano, una breve descrizione dell’operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione (qualora non esista il sito web del destinatario, tale obbligo è sostituito dalla presenza di una scheda relativa all’operazione che il destinatario si obbliga a trasmettere al Comune di Milano);
* rendendo chiaramente visibile, secondo quanto sarà indicato dalla Direzione, il contributo del Programma sui materiali informativi e divulgativi eventualmente predisposti e utilizzati per il pubblico oppure per i partecipanti;
* facendo uso per le misure di informazione e comunicazione eventualmente organizzate nei confronti del pubblico degli appositi strumenti messi a disposizione dall’Organismo Intermedio e dalla Direzione di Progetto del Comune di Milano;
* partecipando alle iniziative di comunicazione promosse dal Comune Milano.
  1. Il destinatario è tenuto a essere in possesso delle autorizzazioni, nulla-osta e atti previsti dalla disciplina statale, regionale, comunale, generale e di settore, in relazione alle attività oggetto di progetto.
  2. Il destinatario è tenuto a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy.

**Articolo 4**

**Obblighi del Comune di Milano**

* 1. Il Comune di Milano si impegna a:

1. garantire che il Soggetto destinatario delle agevolazioni riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione del Progetto di competenza, in particolare, le istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese. Tali modalità sono riportate nell’Avviso pubblico, nelle “Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti”, nella documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo del Programma; gli Uffici competenti potranno, inoltre, fornire ulteriori istruzioni al riguardo;
2. trattare i dati personali conferiti dal destinatario nell’ambito della partecipazione all’Avviso pubblico nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell’apposita Informativa contenuta nella Domanda di partecipazione;
3. informare il destinatario delle agevolazioni in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del PN METRO PLUS che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
4. adottare il Sistema informativo del PN METRO PLUS (in conformità all'art. 72, comma 1, lettera e) Reg. (UE) n. 1060/2021 e all'Allegato XVII “Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione) messo a disposizione dall’Autorità di Gestione, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit;
5. fornire al destinatario istruzioni e strumenti per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione di competenza sopra richiamati;
6. procedere alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) del contributo a fondo perduto;
7. procedere ai pagamenti dell’importo ammesso a finanziamento dovuto al destinatario nel rispetto del termine di 80 giorni di cui all’art. 74, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, alle condizioni previste nella disciplina applicabile;
8. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Direzione di Progetto del Comune di Milano dalla normativa in vigore.

**Articolo 5**

**Quadro finanziario e modalità di erogazione della sovvenzione**

* 1. Il quadro finanziario relativo al Progetto approvato prevede che il costo totale del Progetto ammonti a € *[inserire]*, di cui:
* € *[inserire]* (pari al 75%) a titolo di contributo pubblico;
* € *[inserire]* (pari al 25%) a titolo di cofinanziamento dell’impresa.
  1. Il contributo pubblico è erogato in regime di aiuto “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831.
  2. Ai fini dell’erogazione del contributo, in linea con le modalità alternative previste dal punto 16 dell’Avviso pubblico, il destinatario prevede:

l’erogazione a rimborso;

l’erogazione mediante anticipazione supportata da idonea fidejussione.

* 1. Le erogazioni sono subordinate alla verifica della:
* conformità delle attività svolte rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo cronoprogramma;
* completezza e correttezza della documentazione componente la rendicontazione;
* correttezza contributiva tramite l’acquisizione del DURC o apposita dichiarazione per i soggetti che non hanno obbligo di DURC;
* correttezza fiscale, mediante comunicazione all’Agenzia delle Entrate.
  1. L’erogazione a saldo del contributo concesso avverrà successivamente alla trasmissione della rendicontazione finale del destinatario delle agevolazioni da presentarsi obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del progetto.
  2. Il pagamento avverrà di norma entro 30 (trenta) giorni dalla convalida della domanda di rimborso da parte dell’Ufficio competente, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e dell’ammissibilità della spesa, fermo restando che eventuali richieste di integrazioni della documentazione interrompono il decorso dei termini.
  3. Ai fini della rendicontazione della spesa, si seguirà quanto previsto dal punto 17 dell’Avviso pubblico e dalle Linee guida di gestione e rendicontazione dei progetti.

**Articolo 6**

**Durata della Convenzione di sovvenzione ed eventuali modifiche**

* 1. La presente Convenzione di sovvenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà con l’erogazione del saldo del progetto, ferme restando le obbligazioni successive che il destinatario dell’agevolazione è tenuto ad osservare e richiamate nel precedente Articolo 3.
  2. Eventuali modifiche e/o integrazioni ala presente Convenzione di finanziamento sono apportate con atto scritto a firma delle Parti.

**Articolo 7**

**Risoluzione e revoca**

* 1. Il Comune di Milano si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell’operato del destinatario delle agevolazioni rispetto a quanto pattuito con la presente Convenzione di Sovvenzione.
  2. In caso di accertamenti e verifiche, che riscontrino irregolarità dell’operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dal destinatario, anche da parte delle autorità competenti sul Programma, il Comune darà luogo alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero degli import eventualmente corrisposti al destinatario, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa in vigore.
  3. Il mancato riconoscimento della spesa per irregolarità riconducibili alle responsabilità del destinatario e il conseguente recupero delle somme potranno avvenire, nel rispetto del Regolamento (UE) 1060/2021.
  4. La presente Convenzione di sovvenzione potrà essere risolta, ai sensi dell’articolo 1453 del Codice Civile, qualora il destinatario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l’assolvimento da parte dello stesso Comune di Milano, responsabile degli obblighi imposti dalla normativa UE e nazionale.
  5. Nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, il Comune di Milano notifica al destinatario delle agevolazioni l’intimazione ad adempiere, invitando la parte inadempiente a provvedere entro il termine di 15 (quindici) giorni, con la precisazione che in difetto la Convenzione di Sovvenzione si intenderà risolta.

**Articolo 8**

**Trattamento dei dati personali**

* 1. Il Comune di Milano opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.
  2. Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport, con sede in Milano, Via S. Tomaso, 3 - 20121 (mi15@comune.milano.it).
  3. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.milano.it](mailto:dpo@comune.milano.it).

**Articolo 9**

**Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Milano.

**Articolo 10**

**Reclami**

* 1. L’Autorità di Gestione del PN METRO PLUS ha previsto apposite procedure per l’esame degli eventuali reclami inoltrati dai Destinatari e la successiva adozione di specifiche azioni correttive, in conformità con i quadri istituzionali e giuridici pertinenti. Salve le procedure di ricorso amministrativo e giurisdizionale di Legge, eventuali reclami possono pertanto essere presentati all’Autorità di Gestione, ai recapiti indicati nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell’AdG.
  2. Eventuali reclami possono inoltre essere presentati alla Commissione Europea[[1]](#footnote-1). L’Autorità di Gestione, su richiesta della Commissione Europea, esamina infatti i reclami presentati alla Commissione Europea stessa che ricadono nell’ambito del Programma e informa la Commissione Europea dei risultati di tali esami e delle risposte fornite agli interessati.
  3. Con riferimento all’art. 69, comma 7, Reg. (UE) n. 1060/2021, l’Autorità di Gestione attiva una fase di istruttoria di ciascun reclamo, nella quale sono analizzati i contenuti e le motivazioni del reclamo stesso, anche in dialogo con i soggetti direttamente coinvolti. L’istruttoria è realizzata dagli Organismi Intermedi per le attività di competenza, in coordinamento con l’Autorità di Gestione. Al termine dell’istruttoria, l’Autorità di Gestione fornisce una risposta al soggetto che ha presentato reclamo, certa, chiara e nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa in materia di accesso alla documentazione amministrativa, dei principi di legalità, trasparenza ed imparzialità di trattamento, a tutela del cittadino, dell’Amministrazione pubblica e della corretta erogazione delle risorse finanziarie pubbliche. Nel caso di attività di competenza degli Organismi Intermedi, la risposta è predisposta da tali Organismi, in coordinamento con l’Autorità di Gestione, e trasmessa dall’Autorità di Gestione stessa. In caso di rilevazione di irregolarità, l’Autorità di Gestione avvia i conseguenti provvedimenti correttivi, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN METRO PLUS e nel Manuale dell’AdG.

**Articolo 11**

**Osservanza delle disposizioni di legge**

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Convenzione di Sovvenzione e negli allegati, si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale

**Per il Soggetto destinatario dell’agevolazione**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

**Per il Comune di Milano**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

**Allegati:**

* + - 1. Piano dei costi
      2. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
      3. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Cfr. a esempio: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=2&langId=en>. [↑](#footnote-ref-1)